## Modulo per la presentazione delle osservazioni per i piani/programmi/progetti sottoposti a procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale

## Presentazione di osservazioni relative alla procedura di:

$\square$ Valutazione Ambientale Strategica (VAS) - art. 14 co. 3 D.Lgs. $152 / 2006$ e s.m.i.
Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) - art. 24 co. 3 D.Lgs. $152 / 2006$ e s.m.i.
V Verifica di Assoggettabilità alla VIA - art. 19 co. 4 D. Lgs. $152 / 2006$ e s.m.i.
(Barrare la casella di interesse)

II/La Sottoscritto/a
(Nel caso di persona fisica, in forma singola o associata)
II sottoscritto GIUGNI ANDREA,
in qualità di legale rappresentante della Società CARROZZERIA GIUGNI snc di Giugni Andrea \& Simone con sede in Montagna in Valtellina, Via Stelvio n. 735 - P.Iva 00877450148 ,
anche in nome e per conto della Società Gianolini Servizi e Trasporti srl con sede legale in Sondrio, viale e dello Stadio n.22- sede operativa in Montagna in Valtellina, via Don Guanella n. 30 - P.Iva 00767410145
(Nel caso di persona giuridica - società, ente, associazione, altro)

## PRESENTA

ai sensi del D.Lgs.152/2006, le seguenti osservazioni al
$\square$ Piano/Programma, sotto indicato
Progetto, sotto indicato
(Barrare la casella di interesse)
ID: 10622 - Giochi Olimpici invernali Milano Cortina 2026. Opera pubblica: S.S. 38 "Tangenziale Sud di Sondrio"
(inserire la denominazione completa del piano/programma (procedure di VAS) o del progetto (procedure di VIA, Verifica di Assoggettabilità a VIA e obbligatoriamente il codice identificativo ID: $x x x x$ del procedimento)
N.B.: eventuali file allegati al presente modulo devono essere unicamente in formato PDF e NON dovranno essere compressi (es. ZIP, RAR) e NON dovranno superare la dimensione di 30 MB. Diversamente NON potranno essere pubblicati.

## OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

## (Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare piü caselle)

$\square$ Aspetti di carattere generale (es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)
Aspetti programmatici (coerenza tra piano/programma/progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale) ambientali)
$\square$ Aspetti ambientali (relazioni/impatti tra il piano/programma/progetto e fattori/componenti ambientali)

- Altro (specificare)


## ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse: è possibile selezionare più caselle)
$\square$ Atmosfera
$\square$ Ambiente idrico
$\square$ Suolo e sottosuolo
$\square$ Rumore, vibrazioni, radiazioni
$\square$ Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)
$\square$ Salute pubblica
$\square$ Beni culturali e paesaggio
$\square$ Monitoraggio ambientale

1. Altro (specificare) $\qquad$ pae saggio/impatio ambientale

## TESTO DELL' OSSERVAZIONE

VEDASI ALLEGATI

II/La Sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 24, comma 7 e dell'art. 19 comma 13, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (www.va.minambiente.it).

Tutti i campi del presente modulo devono essere debitamente compilati. In assenza di completa compilazione del modulo l'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare se i dati forniti risultano sufficienti al fine di dare seguito alle successive azioni di competenza.

## ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 - Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione;
Allegato 2 - Copia del documento di riconoscimento in corso;
Documento 1 - Planimetria catastale con individuazione aree Ditta Giugni incise dal progetto definitivo;
Documento 2 - Planimetria catastale con individuazione aree Ditta Gianolini incise dal progetto definitivo;
Documento 3 - Soluzione tracciato progetto definitivo ANAS del 2003;
Documento 4-Planimetria recante alternativa progettuale cd. C1;
Documenti 5 e 6 - Firme e copia documenti di identità cittadini contrari alla soluzione del tracciato di cui al progetto definitivo (cd. soluzione B1).

Luogo e data _Montagna in Valtellina, 11.01.2024
(inserire luogo e data)


## TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 dichiaro di essere informato che i dati personali forniti saranno trattati dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in qualità di titolare del trattamento, anche mediante strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le presenti osservazioni sono presentate e per il quale la presente dichiarazione viene resa. Dichiaro inoltre che sono informato circa la natura obbligatoria del conferimento dei dati e che mi sono garantiti tutti i diritti previsti dall'art. 7 "Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti" del D.Lgs.196/2003 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679)

Luogo e data
 in IN M|l|2024


L'Allegato 1 "Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione e documento di riconoscimento" e l'Allegato 2 "Copia del documento di riconoscimento" non saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni ambientali VASVIA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (www. va.minambiente.it).

# AL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI 

## OGGETTO: OSSERVAZIONI AL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL PROGETTO DEFINITIVO DELLA CD. TANGENZIALE SUD DI SONDRIO

Le scriventi società

- Gianolini Servizi e Trasporti srl (C.F.: 0076741045), con sede legale in viale dello Stadio 22 Sondrio, e sede operativa in Via Don Guanella, 30 - Montagna in Valtellina (SO) in persona del legale rappresentante Fabrizio Gianolini, indirizzo pec: gianolini servizi@pec.it
- Carrozzeria Giugni snc, di Giugni Andrea \& Simone (C.F./P.IVA: 00877450148), con sede legale in via Stelvio, 735 - Montagna in Valtellina (SO), in persona del legale rappresentante Andrea Giugni, indirizzo pec: carrozzeriagiugni@pec.it


## VISTO

l'avviso pubblicato sul sito del Ministero il 13/12/2023, riguardante il procedimento di cui all'oggetto

## PREMESSO CHE

Le scriventi società svolgono la propria attività in Comune di Montagna in Valtellina, al civico 30 (la Ditta Gianolini) e al civico 735 (la Ditta Giugni).
Già in occasione della presentazione, nell'ottobre 2022, del progetto di fattibilità tecnico economica della cd. Tangenziale sud di Sondrio, le scriventi società, in occasione dell'incontro pubblico intercorso all'epoca presso la sede della Provincia, avevano espresso forti perplessità sull'intervento progettato, consistente nel viadotto a scavalco della ferrovia, a superamento del passaggio a
livello esistente, con reimmissione sul tracciato della strada statale n .38 poco oltre il Torrente Davaglione, in prossimità della sede delle Ditte esponenti.
Le scriventi società, infatti, avevano fatto rilevare che la soluzione progettuale prospettata a livello preliminare reca un gravissimo danno all'attività svolta, riducendo fortemente le aree per parcheggi e spazi di accesso e di manovra.
Si sperava che - anche alla luce delle criticità di carattere viabilistico ed idraulico espresse, sempre in quella occasione, dal Sindaco di Montagna in Valtellina - la Società Infrastrutture Milano Cortina 2026 spa, in sede di progettazione definitiva, avrebbe provveduto a modificare in senso migliorativo il progetto preliminare prospettato.

Nulla di tutto questo.
Anzi, l'esame del progetto definitivo, oggetto dell'attuale procedimento di VIA, ha consentito alle scriventi di verificare la scelta progettuale ad una scala di maggior dettaglio, rendendo palese ciò che il progetto preliminare non aveva evidenziato, in quanto studio di massima.
In particolare è emerso:

## PER QUANTO RIGUARDA LA DITTA GIUGNI

L'opera viabilistica, così come progettata, pregiudica in modo permanente l'esercizio dell'attività di Carrozzeria, con probabile chiusura della stessa dovuta all'esproprio della quasi totalità dell'area sud di pertinenza del fabbricato: Fg 38 Map. 276 sub. 6/15/16/17 per un totale di 250 mq ., come da piano particellare di esproprio, sottraendo in tal modo il parcheggio privato e l'area di manovra pertinenziale all'edificio residenziale e all'attività di carrozzeria esercitata al piano seminterrato dello stabile.
Si precisa che anche il container per rifiuti speciali di ricambi ferrosi-plastiche, e cristalli (superficie 10 mq .) attualmente posizionato nell'area oggetto di esproprio al sub. 15 , non potrebbe essere collocato in alcuna parte dell'area restante in
quanto la stessa resterebbe necessariamente adibita a rampa carraia di accesso all'attività suddetta.

Inoltre va considerato che l'ingresso per l'ispezione dei motori e della centrale termica a metano della cabina di verniciatura deve essere libero da posteggi per 3 mt - come da CPI dei VV.FF. di Sondrio (vd. planimetria allegata al doc. 1). La stessa area rimanente non potrà quindi essere utilizzata nemmeno come posteggio per le autovetture personali delle abitazioni residenti al medesimo indirizzo e tantomeno per le autovetture dell'attività esercitata.
Togliendo i parcheggi vengono meno le condizioni per continuare il rapporto di convenzione assicurativa di carrozzeria fiduciaria attualmente in essere.

## per quanto riguarda la Ditta Gianolini

L'opera/intervento pregiudica in modo permanente l'esercizio delle attività commerciali della Società esponente, che impiega n. 48 dipendenti e utilizza n. 108 autoveicoli, nonché pullman, e quella della Cooperativa Sanivall che ha 33 persone alle dipendenze.
L'intervento così come progettato in via definitiva, con l'esproprio di mq 334 dell'area posta a sud del complesso (vd. planimetria allegata al doc. 2), pregiudica irrimediabilmente l'esercizio di tali attività a causa della sottrazione del parcheggio privato e area di manovra accesso pullman alla rimessa coperta identificata al sub. 4, oltre all'accesso per la pompa di rifornimento carburante auto e autobus. Precisiamo che la Società Gianolini è in possesso di autorizzazione per l'esercizio di noleggio di vetture senza conducente, autorizzazione per l'esercizio di trasporto sanitario semplice, trasporto pubblico locale, e trasporto materiale organico.

Togliendo i parcheggi vengono meno le condizioni per continuare il rapporto di noleggio attualmente in essere, nonché il trasporto pubblico locale e anche il trasporto sanitario semplice.

Si rileva inoltre che il progetto relativamente alla bretella stradale unitamente al cavalcavia/rampa zona est della tangenziale che interessa i mappali FG 38 n. 75 (Gianolini) e n. 276 (Giugni) ha un grado di sensibilità paesaggistica elevato in quanto va a sacrificare aree libere.
Ulteriori profili di rilevante impatto ambientale dell'opera, così come progettata, vanno qui evidenziati: l'aumento delle polveri sottili per effetto della aumentata vicinanza dell'opera pubblica alle abitazioni e alle attività produttive, l'aumento dell'inquinamento acustico, l'impatto ostruttivo/visivo del viadotto a pochi metri dalle finestre delle abitazioni, ecc. tutti argomenti sollevati dai cittadini abitanti nel Comune di Montagna in Valtellina, frazione al Piano, anch'essi fermamente contrari al progetto definitivo sottoposto a VIA, dei quali si allega la firma (ai docc. 5 e 6), accompagnata dalla copia del documento di identità.
Certamente queste criticità non sarebbero emerse se fosse stato portato avanti il progetto definitivo redatto da ANAS nell'anno 2003, che prevedeva lo svincolo a Poggiridenti, e il cui tracciato - che scorreva per oltre 3 km lungo la sponda destra dell'Adda (quindi senza impattare negativamente sulla vita di famiglie e attività produttive) - eliminava l'interferenza con il passaggio a livello ferroviario! (si allega al doc. 3 estratto da vs. "documento di fattibilità delle alternative progettuali", pag. 32 di 147 , con rappresentazione grafica del progetto ANAS 2003).

Che fine ha fatto questo progetto? E' stato abbandonato con la scusa che "non potrebbe mai essere realizzato in tempo per le Olimpiadi, e quindi addio finanziamenti"?
Non ci pare questo un modo intelligente e urbanisticamente corretto per realizzare opere pubbliche che incideranno sulla vita delle persone per centinaia di anni, pianificate correttamente in "modalità ordinaria", e realizzate insensatamente (per
dirla con un eufemismo) in "modalità emergenziale", per non perdere i finanziamenti.....

O , e siamo sicuri che direte anche questo, è stato accantonato per i diversi e più stringenti vincoli paesaggistici e idraulici che incidono sul tracciato approvato nel 2003? (che però sussistevano anche nel 2003....e quindi, francamente, non ci sembra una scusa plausibile).

E come mai i costi della soluzione progettuale denominata $\mathbf{C} 1$ negli elaborati sottoposti a VIA, che non avrebbe impattato sulle aree e sull'attività delle aziende esponenti (vd. al doc. 4 "estratto planimetrico alternativa C1", pag. 7 di 11 del "documento di fattibilità delle alternative progettuali"), unitamente ai costi della cd. "variante ferroviaria" sono paurosamente lievitati - vd. pag. 95 di 147 del vs. documento sopra richiamato - rispetto a quelli preventivati un anno fa, sino alla esorbitante somma di euro $104.714 .692,97$ ??? Mentre quelli della soluzione denominata B1, da voi prescelta, sono rimasti tali e quali se non diminuiti ? (euro $26.358 .793,78$, vd. pag. 85 di 147 documento citato).
Si attendono risposte.
Alla luce di quanto sopra osservato, le scriventi società

## CHIEDONO

che il progetto definitivo sottoposto a VIA venga modificato radicalmente, e che venga ripreso l'iter approvativo del progetto redatto da ANAS a livello definitivo nel 2003 (vd. estratto allegato al doc. 3) o, in subordine, che vengano riconsiderate le argomentazioni che hanno portato a preferire la soluzione progettuale cd . B1 rispetto a quella cd. C1, e quindi sottoposta a VIA la soluzione progettuale cd. C1, di cui alla planimetria qui allegata al doc. 4 , soluzione - questa - già indicata come sostenibile dal Comune di Montagna in Valtellina in sede di Conferenza di Servizi sullo studio di fattibilità teenico economica dell'ottobre 2022.

Con osservanza
Montagna in Valtellina, 11 gennaio 2024
Gianolini Servizi e Trasporti srl

## Fabrizio Gianolini

Gianolini - Servizi e Trasporti S.r.l. sede operativa. Via Don Guanella, 30 23020 MONTAGNA IN VALTELLINA (SO) Tel. 0342.216220 - Fax 0342.573851 e-mail: info@gianolini.it -www.gianolini.it SEDE LEGALE Viale dello Stadio, 22-23100 SONDRIO
 C.F./P. IVA: 00767410145 - SDI: M5UXCR1

## Per adesione al contenuto delle presenti osservazioni:

Cooperativa Sanivall

## II legale rappresentante: Nobili Oscar




Carrozzeria Giugni snc, di Giugni Andrea \& Simone

## Andrea Giugni

in allegato:
doc. 1: planimetria catastale con individuazione aree Ditta Giugni incise dal progetto definitivo;
doc. 2: planimetria catastale con individuazione aree Ditta Gianolini incise dal progetto definitivo;
doc. 3: soluzione tracciato progetto definitivo ANAS del 2003;
doc. 4: planimetria recante alternativa progettuale $\mathrm{cd} . \mathbf{C 1}$;
docc. 5 e 6: firme e copia documenti di identità cittadini contrari alla soluzione del tracciato di cui al progetto definitivo (cd. soluzione B1).

0342.510583

MONTAONA IN VALTELUNA


ELABORATO PL_ANIMETRICO
Compilato da:
Bussi Matteo
Iscritto all'albo:
Geometri

Prov, Sondrio

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Sondrio

| Comune di Montagna In Valtellina |  | Protocollo m. SO00004709 del 12/01/2012 |  |
| :--- | :---: | :--- | :--- |
| Sezione: | Foglio: 38 | Particella: 276 | Tipo Mappale n. |

Dimostrazione grafica dei subalterni

PIANO 1 SOTTOSTRADA

piano primo

piano 2 sottotetto



## ELABORATO PLAANIMETRICO

Compilato da:
Muffatti Angelo
Iscritto all'albo:
Geometri
Prov. Sondrio

Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di Sondrio

Comune di Montagna In Val
ne di Montagna In Valtellina
Sezione: Foglio: 38 Particella: 75
Protocollo n. SOOO18411 del 10/04/2017 Tipo Mappale n.

## PIANO TERRA

## PIANO PRIMO SOTTOSTRADA



MAP. 214


## PIANO PRIMO



### 2.4.2 LA COERENZA CON LA PIANIFICAZIONE ORDINARIA GENERALE

Nella pianificazione ordinaria generale vigente, l'opera è ricompresa all'interno del corridoio di rispetto/previsione della SS38, secondo la configurazione sotto riportata derivata dal progetto di completamento della Tangenziale di Sondrio, che faceva parte della progettazione della nuova SS38 dal Trivio di Fuentes a Sondrio (in particolare il Lotto 7 del progetto sopradetto). Il Lotto 7 si sviluppava dal termine dell'attuale tangenziale di Sondrio, con realizzazione di uno svincolo a due livelli, sino al nuovo svincolo di Poggiridenti, eliminando così l'interferenza con il passaggio a livello ferroviario lungo la direttrice della SS 38 esistente. L'intervento prevedeva uno sviluppo di circa 4 km , di cui $3,2 \mathrm{~km}$ in viadotto ( n .2 ), lungo la sponda destra del fiume Adda. La sezione stradale prevista è di categoria C1 "extraurbana secondaria" ai sensi del D.M. 05/11/2001. Tale progetto, che non ha trovato completamento nell'iter approvativo, era stato redatto da ANAS nel 2003 a livello Definitivo.


Figura 2-19 - configurazione progetto completamento Tangenziale di Sondrio

### 2.4.2.1 PTR Piano Territoriale Regionale e PPR Piano Paesistico regionale

Il Piano Territoriale Regionale (PTR) è lo strumento di supporto all'attività di governance territoriale della Lombardia. Si propone di rendere coerente la "visione strategica" della programmazione generale e di settore con il contesto fisico, ambientale, economico e sociale; ne analizza i punti di forza e di debolezza, evidenzia potenzialità ed opportunità per le realtà locali e per i sistemi territoriali.

II PTR è aggiornato annualmente mediante il Programma Regionale di Sviluppo (PRS), oppure con il Documento di Economia e Finanza regionale (DEFR). L'aggiornamento può comportare l'introduzione di modifiche ed integrazioni, a seguito di studi e progetti, di sviluppo di procedure, del coordinamento con altri atti della programmazione regionale, nonché di quelle di altre regioni, dello Stato e dell’Unione Europea (art. 22, I.r. n. 12 del 2005). L'ultimo aggiornamento del PTR è stato approvato con d.c.r. n. 2064 del 24 novembre 2021 (pubblicato sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia, serie Ordinaria, n. 49 del 7 dicembre 2021), in allegato alla Nota di Aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (NADEFR 2021).
S.S.n. 38 "dello Stelvio" - Tangenziale Sud di Sondrio - nuovo attraversamento in viadotto della linea
rotatoria realizzazione di un sottovia previsto sotto il nuovo sedime ferroviario, che si attesta sulla nuova rotatoria in progetto e consente l'eliminazione del passaggio a livello esistente ubicato in adiacenza alla SS38.


Figura 6 - estratto planimerrico alternativa C1

### 1.1.6 L'ALTERNATIVA C2

La soluzione proposta presenta due rotatorie a raso sul nuovo itinerario di collegamento della SS 38 in Categoria C - Extraurbana secondaria (Svincolo di Via Europa e Svincolo di Montagna), oltre al disassamento verso sud della linea ferroviaria esistente. La rotatoria di via Europa prevede le medesime caratteristiche funzionali precedentemente descritte per le altre alternative prese in esame. La rotatoria di Montagna, analogamente alle funzioni assolte nella soluzione A, consente il collegamento, tra il nuovo itinerario extraurbano ed il Comune di Montagna, il comparto est del Comune di Sondrio e la SP 19 per il collegamento con i centri abitati posti sul versante a sud della valle.

Il collegamento con le proprietà e la cava poste a sud della Ferrovia avviene mediante la realizzazione di un sottovia previsto sotto il nuovo sedime ferroviario, che si attesta sulla nuova rotatoria in progetto e consente I'eliminazione del passaggio a livello esistente ubicato in adiacenza alla SS38.

SERING
INGEGOERIA

